



COMUNICATO STAMPA

sabato 19 novembre 2011, ore 18
Aula Magna Politecnico (Via Castelnuovo, 7 – Como)

Amare ancora
Genitori e figli nel mondo di oggi e di domani

Marina Corradi, giornalista e scrittrice
dialoga con
Massimo Camisasca, superiore Fraternità dei Missionari di San Carlo Borromeo

INGRESSO LIBERO

La famiglia: un istituto del passato, da difendere in modo anacronistico, o un'opportunità del futuro da riscoprire?

Da questa domanda – una vera e propria sfida all'inizio del Terzo millennio – nasce la proposta dell'incontro *Amare ancora. Genitori e figli nel mondo di oggi e di domani*, organizzato da Aagesc – Associazione Genitori Scuole Cattoliche di Como e dal Centro culturale Paolo VI, in collaborazione con Forum Comasco delle Associazioni Familiari, Diocesi di Como – Ufficio Pastorale della Famiglia, Associazione Cometa, Associazione Gruppi e Guide Scout, con il patrocinio di Provincia di Como, Comune di Como e Consultorio familiare Icarus.

L'incontro prosegue il percorso che le associazioni coinvolte portano avanti per affrontare l'"emergenza educativa", in un'alleanza che vede protagoniste, in particolare, famiglie e scuole, e che costituirà anche il tema del VII Incontro mondiale delle famiglie (Milano, 30 maggio – 2 giugno 2012).

MASSIMO CAMISASCA, sacerdote e scrittore, nel 1985 ha fondato la «Fraternità Sacerdotale dei Missionari di San Carlo Borromeo», di cui è superiore generale. È stato insegnante di filosofia nei licei e poi docente all'Università Cattolica di Milano e alla Pontificia Università Lateranense a Roma. Ha scritto numerosi libri, l'ultimo dei quali, appena pubblicato, è *Amare ancora. Genitori e figli nel mondo di oggi e di domani*, ed. Messaggero Padova. L'opera, nata da un percorso di condivisione che Camisasca ha affrontato in questi anni, è suddivisa in tre parti dedicate alla persona, ai figli e alla famiglia in rapporto alle altre famiglie, alla realtà del lavoro, alla costruzione della società.

MARINA CORRADI è inviata e editorialista di «Avvenire» e collabora a «Tempi».

Ha iniziato a lavorare come cronista di "nera" al quotidiano milanese «La Notte», poi è passata a «Repubblica» e da qui nel 1988 al quotidiano cattolico.

Ha ricevuto nel 2006 il premio "Dino Buzzati" della Provincia di Milano e il premio dell'Unione cattolica stampa italiana per il 2007. Nello stesso anno per la rubrica "Prima che venga notte" ha ricevuto uno dei premi giornalistici Saint Vincent, sotto il patrocinio della Presidenza della Repubblica.

Ha scritto diversi libri. Nel 2011 sono stati pubblicati *Da Bambina* e *Diario. Milano e altrove* (Marietti). Ha tre figli.